

Provincia | Montagna

Palanzano Promosso il Grande faggio detto «del Mezzogiorno»

Alberi monumentali d'Italia, new entry di casa nostra

» **Palanzano** Il Grande faggio del Mezzogiorno sul monte Faggeto è entrato a far parte degli Alberi monumentali d'Italia. Il Ministero dell'Agricoltura ha infatti accolto lo scorso 23 ottobre la proposta del Comune di Palanzano, effettuata tramite la Regione Emilia-Romagna. Un risultato che premia l'impegno dell'amministrazione nel promuovere l'iter necessario all'importante riconoscimento e che certifica il valore di un simbolo della comunità, testimone delle tradizioni e dei lavori di un tempo.

Il maestoso albero è stato «battezzato» del Mezzogiorno dalla popolazione e racconta di quando attorno ai suoi rami i contadini impegnati nel falciare i campi e i boscaioli che lavorano su quel versante di monte cercavano riparo e ristoro all'ombra dei suoi rami a metà giornata. Intorno al faggio un tempo c'erano i campi, oggi il bosco si è ripreso quello spazio. «Il faggio secolare è sempre stato conosciuto a livello locale. Si trova nel versante del monte Faggeto del palanzanese, a circa una quarantina di minuti di cammino dal capoluogo, raggiungibile



Palanzano Il maestoso faggio del Mezzogiorno.

da una piccola deviazione al sentieri Cai 735 – spiega con soddisfazione il consigliere Mattia Bertoni, promotore dell'iniziativa che ha seguito l'iter necessario al riconoscimento -. Abbiamo appurato che avesse le caratteristiche tali per rientrare nell'elenco degli Alberi Monumentali e le aveva sia per età che per dimensioni: ha un'età stimata di circa 200-225 anni e una circonferenza di circa 5,50 metri. Nei mesi scorsi abbiamo svolto diversi sopralluoghi per raccogliere i dati necessari, come le misurazioni, e le foto da inviare alla Regione. E dopo tanto finalmente il ministero ha accolto la richiesta». Un risultato di cui anche il sindaco Ermes Boraschi si è detto «veramente soddisfatto». «Era un terreno di famiglia e mi piace questa idea – commenta -. Lavoreremo alla valorizzazione di questa bellezza naturalistica del nostro territorio, che sarà inserita in un più ampio progetto di sentieristica che andremo a definire a breve. Un ringraziamento al consigliere Bertoni che ha creduto in questa opportunità».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA